

**Reddito minimo per chi perde il lavoro. Progetto di legge**

Un progetto di legge che impegni la Regione a sensibilizzare il Governo e l'Europa sull'adozione del reddito minimo per i disoccupati. L'iniziativa, promossa dai sindaci di Bussi, Lettomanoppello, Manoppello, Castiglione e Tocco Casauria, e sostenuta dai consiglieri regionali Acerbo (Prc) e Caramanico (Sel), assume un duplice valore. Da una parte esprime il grido di dolore della Val Pescara, una delle aree abruzzesi più colpite dalla crisi, dall'altra affronta di petto i temi della disoccupazione e della povertà. Alla flessibilità in uscita, aumentata ovunque e soprattutto in Italia, non corrispondono adeguati sistemi di protezione per i cittadini espulsi dal mercato del lavoro e per i giovani che non riescono ad accedervi. In Germania non c'è il reddito minimo, ma esistono il sussidio sociale e altri strumenti di sostegno al reddito, che consentono alla locomotiva tedesca di puntare forte sulla domanda interna. In Italia, con la disoccupazione che dilaga e un sistema di protezione sociale pressoché impalpabile, il crollo della domanda interna accentua gli effetti della crisi. Abruzzo chiama Europa, nel tentativo di invertire la rotta.

Stefano Buda

